

Die Geträumten

The Dreamed Ones



Laurence Rupp, Anja Plaschg
©Ruth Beckermann
Filmproduktion

Die Geträumten, è un film che parla di amore e di odio, di parole giuste e sbagliate. L'attenzione si concentra su Ingeborg Bachmann e Paul Celan, che si sono incontrati nella Vienna del dopoguerra. La loro corrispondenza crea il copione del film. La storia d'amore drammatica, estatica, ma anche infinitamente triste tra Bachmann e Celan ha inizio nel 1948, quando lei ha 22 anni e lui 27, e si conclude con il suicidio di Celan nel 1971 a Parigi. Per Ingeborg Bachmann, lui è il grande amore della sua vita e, tuttavia, non cessa mai di vedere in lui lo straniero e di averne timore: un ebreo da Czernowitz, i cui genitori sono morti nell'Olocausto, mentre lei stessa non ha mai sperimentato tutto ciò. Lei lo ama e supera i suoi limiti, i propri e quelli di lui. Ciò che accade in queste avvincenti lettere non è sempre bello: in un momento di dubbio lei chiede: "Siamo solo i sognati?" Due giovani attori, Anja Plaschg e Laurence Rupp, si incontrano in uno studio di registrazione per leggerli. I sentimenti drammaticamente fluttuanti delle lettere - tra delirio e paura della perdita, entusiasmo e spavento, vicinanza e lontananza - vengono trasmessi agli attori. Essi, però, si divertono, litigano, fumano, parlano di tatuaggi e musica. L'amore di allora o l'amore di oggi, la messa in scena o la documentazione: dove questi livelli si confondono, batte il cuore del film.

Tutto è sempre il contrario. I media ci raccontano volentieri che viviamo in un momento di glaciazione dei sentimenti, di isolamento nel supermercato-Internet del partner che amiamo. Allo stesso tempo, cresce la necessità di impegnarsi con esperienze e sentimenti autentici. Le classiche grandi storie d'amore non hanno perso nulla della loro rilevanza.

Ingeborg Bachmann e Paul Celan appartengono alla categoria dei più grandi amanti moderni. Il loro amore è da un lato unico, ma è anche paradigmatico per la possibilità e l'impossibilità di un incontro dopo la catastrofe della guerra e della distruzione.

I più importanti poeti di lingua tedesca della seconda metà del XX secolo lottano intorno a quelle domande che mi sono ripetutamente posta: cosa significa l'amore nei nostri tempi moderni o meglio postmoderni? Quante generazioni raggiunge la distruzione dell'empatia e della fiducia dell'ideologia nazista nei suoi paesi chiave, la Germania e l'Austria? La vita e l'arte sono conciliabili?

Ruth Beckermann

Scheda del film

- Titolo originale: Die Geträumten
- Lingua originale: tedesco, austriaco
- Paese di produzione: Austria
- Anno: 2016
- Durata: 89 minuti
- Regia: Ruth Beckermann
- Sceneggiatura: Ruth Beckermann, Ina Hartwig
- Fotografia: Johannes Hammel
- Film Editor: Dieter Pichler
- Produzione: Ruth Beckermann



Interpreti e personaggi:

- Anja Plaschg: Ingeborg Bachmann
- Laurence Rupp: Paul Celan

Ruth Beckermann, è nata a Vienna, dove trascorre anche la sua infanzia. Dopo aver studiato giornalismo e storia dell'arte a New York e Tel Aviv, consegue il dottorato di ricerca all'Università di Vienna nel 1977. Ha lavorato come giornalista per varie riviste in Austria e in Svizzera. Nel 1978, fonda insieme a due colleghi il distributore Filmladen, dove ha lavorato per sette anni. Durante questo periodo ha prodotto i suoi primi film e libri. Dal 1985 Ruth Beckermann lavora come scrittrice e regista freelance.

Anja Franziska Plaschg, (1990) è una musicista e cantante austriaca, conosciuta a livello internazionale con il nome Soap&Skin. Con il suo ultimo album "Narrow" ha conquistato il primo posto nelle classifiche austriache, posizionandosi anche tra le classifiche internazionali. Con il suo

album di debutto "Lovetune For Vacuum", viene premiata nel 2010 dalla Commissione Europea con l'"European Border Breakers Award" continuando a posizionarsi nelle classifiche internazionali. Inoltre, è attiva nel settore cinematografico e teatrale come compositrice, interprete e attrice.

Laurence Rupp, nasce a Vienna nel 1987. La sua prima esperienza di attore risale all'età di 11 anni e da quel momento entra a far parte del mondo cinematografico. Allo studio di Gestione Ambientale e Risorse Biologiche presso l'Universität für Bodenkultur, segue lo studio delle arti dello spettacolo al Max Reinhardt Seminar con laurea nel 2014. Dal 2013, è membro permanente del Burgtheater.

Ingeborg Bachmann è nata il 25 giugno 1926 a Klagenfurt. Ha iniziato a scrivere sin da quando era una studentessa. Ha studiato filosofia a Innsbruck, Graz e infine a Vienna, dove, tra l'altro, fa la conoscenza di Hans Weigel. Nel 1949 Bachmann scrive la sua tesi di laurea sulla filosofia esistenzialista di Martin Heidegger. Poi ottiene un lavoro presso l'emittente americano Rot-Weiss-Rot, che divenne il punto di partenza del suo lavoro radiofonico. L'amicizia con il poeta Paul Celan ha avuto una grande influenza sul suo modo di pensare.

Ingeborg Bachmann è considerata una delle più importanti poetesse e scrittrici di prosa del ventesimo secolo. Morì il 17 ottobre 1973 a Roma.



Paul Celan è nato il 23 novembre 1920 come Paul Antschel, figlio unico di genitori ebrei di lingua tedesca nell'allora Czernowitz in Romania. Conseguita la maturità nel 1938, inizia a studiare medicina a Tours (Francia), ma un anno dopo torna in Romania per studiare lingue romanze. I genitori di Celan vengono deportati nel 1942. Nell'autunno dello stesso anno, suo padre muore di tifo in un campo, sua madre viene uccisa a colpi di arma da fuoco. Dal 1942 al 1944 Celan è costretto ai lavori forzati in vari campi di lavoro rumeni. Dal 1945 al 1947 lavora come docente e traduttore a Bucarest e avviene, inoltre, la pubblicazione delle prime poesie. Nel luglio del 1948 si trasferisce a Parigi, dove vive fino all'anno della sua morte. Nello stesso periodo Celan incontra Ingeborg Bachmann. Nel novembre 1951 conosce a Parigi l'artista Gisèle de LeStrange, che sposa un anno dopo. Nel 1955 nasce il figlio Eric. Nella primavera del 1970, Celan si toglie la vita gettandosi nella Senna.

Ingeborg Bachmann e Paul Celan si conoscono a Vienna nel 1948. Lei studia filosofia ed è ancora sconosciuta come poetessa, mentre lui è già un nome noto del mondo letterario e poetico. Fuggito a Vienna dal suo paese natale Czernowitz, vive per un periodo a Bucarest e a Budapest per poi trasferirsi a Parigi. I genitori ebrei di Celan furono deportati in un campo di concentramento in Ucraina, dove persero la vita, mentre il padre di Ingeborg Bachmann fu un soldato, tornato vivo dalla guerra; Bachmann non parlò mai del fatto che il padre appartenesse al nazionalsocialismo. Quando Celan e Bachmann si incontrano per la prima volta, lei ha 21 anni e lui 27 ed è da questo momento che inizia la loro lunga corrispondenza. Nel 1953 Ingeborg Bachmann si trasferisce a Roma e quattro anni dopo a Monaco. Nel 1957, sei anni dopo la loro separazione, i due si incontrano di nuovo ad una conferenza letteraria e ricomincia il loro scambio epistolare. La notte tra il 19 e il 20 aprile 1970, Paul Celan lascia il suo appartamento; quindici giorni dopo viene ritrovato il suo cadavere nella Senna, nei pressi di Courbevoie, a nord di Parigi. Nel momento della sua morte, Celan ha 49 anni. Il 26 settembre 1973, Ingeborg Bachmann subisce delle gravi ustioni a seguito di un incendio nel suo appartamento romano, provocato probabilmente da una sigaretta rimasta accesa. Viene ricoverata nell'ospedale Sant'Eugenio a Roma ma, tre settimane dopo, il 17 ottobre, muore all'età di 47 anni.